

COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile

# COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245  
Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455  
Codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica: UFCQTV.

Servizio Ambiente

spazio riservato al protocollo

Massa, li 07.03.2022

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE**

Via del Molo, 1  
19126 LA SPEZIA

[protocollo@pec.adspmarligureorientale.it](mailto:protocollo@pec.adspmarligureorientale.it)

**OGGETTO:** **PRATICA 29/2022** – [ID:7961] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Carrara – Avvio della procedura di VAS – Consultazione sul Rapporto Preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

**Preso atto** della nota di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 11618 del 15.02.2022, con la quale viene trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara, ai fini della consultazione per definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara traduce in misure operative i cinque principi contenuti nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS):

- I. Massimizzare l'efficienza delle infrastrutture esistenti, eliminando le funzioni non più attuali e prevedendo ampliamenti misurati e sostenibili in tempi celeri ed a costi contenuti;*
- II. Razionalizzare le funzioni esistenti creando legami sinergici tra funzioni simili nei due porti e, al tempo stesso, specializzando le diverse peculiarità dei due scali;*
- III. Migliorare gli accessi sia viabilistici, sia ferroviari ai due scali ed efficientare le realtà retro portuali quanto più possibile;*
- IV. Adeguare i fondali agli scenari futuri del naviglio;*
- V. Individuare significative misure di mitigazione ambientale e di armonizzazione del porto col territorio, sia tramite l'adozione di misure di contenimento delle emissioni, sia tramite la realizzazione di opere che abbiano funzione di filtro e di servizio ai quartieri urbani limitrofi ai due scali. Questo obiettivo, ancorché elencato come ultimo, non deve mai essere perso di vista e deve essere perseguito in parallelo agli altri obiettivi elencati, garantendone in ogni loro fase di attuazione la piena sostenibilità.*

Le misure operative riferite al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara sono le seguenti:

- 1. L'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione (torrente simbolicamente considerato da molti come danneggiato, nel suo deflusso, dalla presenza dell'attuale porto. Circostanza mai verificata, tuttavia, dai copiosi studi specialistici effettuati nel tempo. – ndt), con la realizzazione di una nuova darsena e di nuovi piazzali in corrispondenza del piazzale Città di Massa, al fine di concentrarvi tutte le funzioni commerciali oggi svolte sulle banchine Taliercio e Chiesa. L'intero compendio commerciale che ne deriverà sarà pertanto specializzato nei traffici già oggi esistenti nello scalo, con particolare riferimento alle rinfuse, al project cargo e alle merci unitizzate e non in modalità ro-ro. Per tali ampliamenti, dovrà essere favorito, con idonee misure di NTA, il ricorso al progetto di finanza per la realizzazione di tali opere, in modo da limitare per quanto possibile l'investimento pubblico;**
- 2. Il mantenimento, seppure redistribuite e ottimizzate, delle quattro funzioni di fatto esistenti in porto, ovvero quella commerciale legata al traffico delle merci, e quelle crocieristica, cantieristica e diportistica, con dislocazione di queste ultime tre nella parte di ponente del porto. La presenza della funzione diportistica, completata con la realizzazione del travel-lift, risponde alla esigenza di garantire la attualità delle previsioni del Masterplan dei porti della Toscana, alla luce della decisione di rinunciare alla costruzione di un porto turistico tra le foci dei torrenti Carrione e Lavello (torrente artificiale costituente il limite della circoscrizione territoriale della AdSP. – ndt);**

Sito web [www.comune.mass.ms.it](http://www.comune.mass.ms.it) - PEC: [comune.mass@postacert.toscana.it](mailto:comune.mass@postacert.toscana.it)

Servizio Ambiente - Via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa

Responsabile: Geol. Simone Fialdini Tel 0585490383

Orari di Apertura/Ricevimento dei Cittadini/Utenza: Mar. - Gio. ore 8:45/12:45 e 15:15/17:45.



3. *L'allungamento dell'opera foranea di sopraflutto, con modi e forme adeguate a garantire la salvaguardia dell'equilibrio costiero locale, il modo che essa offra protezione alla nuova darsena ed al contempo permetta un allungamento opportuno delle banchine da destinare a crociere, il tutto nell'ottica di liberare spazi per il riassetto complessivo della nautica sociale e dei servizi portuali in genere;*
4. *L'introduzione di misure pianificatorie atte a favorire sinergie funzionali tra i porti del sistema portuale del Mar Ligure Orientale, in modo specifico con riguardo almeno alle funzioni crocieristiche, diportistiche e cantieristiche;*
5. *La valutazione di eventuali adeguamenti dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto al fine di assicurare competitività alla luce della evoluzione del naviglio nel prossimo ventennio;*
6. *L'introduzione di misure atte a ridurre progressivamente gli impatti portuali sui quartieri urbani circostanti, attraverso un piano specifico che costituirà a tutti gli effetti un piano particolareggiato del nuovo PRP, con l'obiettivo specifico di migliorare la qualità dell'ambiente e la compatibilità delle funzioni portuali con la città, favorire bilanci energetici positivi e misure per contenere la produzione dei rifiuti. Il bilancio dei sedimenti potrà condurre, nella logica dell'ampliamento, al loro riutilizzo per ripascimento delle coste a sud. Particolare attenzione andrà posta alla foce del torrente Carrione, sebbene non interessato da alcuna ipotesi di ampliamento portuale.*

**Preso atto** che tra gli indirizzi approvati ai fini della sottoscrizione dell'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria e Regione Toscana è riportato:

c) *Con riferimento alla futura espansione dello scalo marittimo dovranno essere redatte le analisi specialistiche volte ad accertare gli eventuali effetti negativi in ordine all'erosione costiera del litorale apuoversiliese dovuti alla previsione delle nuove opere marittime ed in particolare dell'allungamento della diga foranea di sopraflutto.*

**Considerato** che alla luce dell'accordo sottoscritto dall'AdSP con il Comune di Carrara e la Regione Toscana del 13/02/2018, è stato stabilito che il nuovo PRP dovrà prevedere le sopra enunciate misure operative.

**Si ritiene**, al fine di tutelare il litorale del Comune di Massa da ulteriori fenomeni erosivi determinati dalla applicazione delle misure operative 1 e 3, ovvero ***l'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione e l'allungamento della diga foranea di sopraflutto, che il rapporto ambientale deve contenere studi di dettaglio per le suddette misure***, al fine di accertare l'eventuale amplificazione dei fenomeni erosivi a sud del Porto. In tal senso detti studi, in particolare quello relativo alla morfodinamica costiera, dovranno tenere conto del ***"PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA – MASTERPLAN: Opere di difesa costiera tra il Fiume Frigido e il Fosso Lavello"*** redatto dalla Società DHI DINAMICA, che ha già acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione Regionale, e l'applicazione delle misure del PRP non dovranno essere in contrasto con gli obiettivi e con le opere di protezione previste in detto Progetto. Infine si ritiene che il rapporto ambientale deve contenere anche uno studio per l'utilizzo dei sedimenti derivanti dall'adeguamento dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto.

Distinti saluti

Responsabile Servizio Ambiente  
Dott. Geol. Simone Fialdini

Il Dirigente  
Arch. Stefano Francesconi



# COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245  
 Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455  
 Codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica: UFCQTV.

## Servizio Ambiente

spazio riservato al protocollo

Massa, li 07.03.2022

### AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Via del Molo, 1  
 19126 LA SPEZIA  
[protocollo@pec.adspmarligureorientale.it](mailto:protocollo@pec.adspmarligureorientale.it)

**OGGETTO:** **PRATICA 29/2022** – [ID:7961] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Carrara – Avvio della procedura di VAS – Consultazione sul Rapporto Preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

**Preso atto** della nota di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 11618 del 15.02.2022, con la quale viene trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara, ai fini della consultazione per definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara traduce in misure operative i cinque principi contenuti nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS):

- I. Massimizzare l'efficienza delle infrastrutture esistenti, eliminando le funzioni non più attuali e prevedendo ampliamenti misurati e sostenibili in tempi celeri ed a costi contenuti;*
- II. Razionalizzare le funzioni esistenti creando legami sinergici tra funzioni simili nei due porti e, al tempo stesso, specializzando le diverse peculiarità dei due scali;*
- III. Migliorare gli accessi sia viabilistici, sia ferroviari ai due scali ed efficientare le realtà retro portuali quanto più possibile;*
- IV. Adeguare i fondali agli scenari futuri del naviglio;*
- V. Individuare significative misure di mitigazione ambientale e di armonizzazione del porto col territorio, sia tramite l'adozione di misure di contenimento delle emissioni, sia tramite la realizzazione di opere che abbiano funzione di filtro e di servizio ai quartieri urbani limitrofi ai due scali. Questo obiettivo, ancorché elencato come ultimo, non deve mai essere perso di vista e deve essere perseguito in parallelo agli altri obiettivi elencati, garantendone in ogni loro fase di attuazione la piena sostenibilità.*

Le misure operative riferite al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara sono le seguenti:

- 1. L'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione (torrente simbolicamente considerato da molti come danneggiato, nel suo deflusso, dalla presenza dell'attuale porto. Circostanza mai verificata, tuttavia, dai copiosi studi specialistici effettuati nel tempo. – ndt), con la realizzazione di una nuova darsena e di nuovi piazzali in corrispondenza del piazzale Città di Massa, al fine di concentrarvi tutte le funzioni commerciali oggi svolte sulle banchine Taliercio e Chiesa. L'intero compendio commerciale che ne deriverà sarà pertanto specializzato nei traffici già oggi esistenti nello scalo, con particolare riferimento alle rinfuse, al project cargo e alle merci unitizzate e non in modalità ro-ro. Per tali ampliamenti, dovrà essere favorito, con idonee misure di NTA, il ricorso al progetto di finanza per la realizzazione di tali opere, in modo da limitare per quanto possibile l'investimento pubblico;**
- 2. Il mantenimento, seppure redistribuite e ottimizzate, delle quattro funzioni di fatto esistenti in porto, ovvero quella commerciale legata al traffico delle merci, e quelle crocieristica, cantieristica e diportistica, con dislocazione di queste ultime tre nella parte di ponente del porto. La presenza della funzione diportistica, completata con la realizzazione del travel-lift, risponde alla esigenza di garantire la attualità delle previsioni del Masterplan dei porti della Toscana, alla luce della decisione di rinunciare alla costruzione di un porto turistico tra le foci dei torrenti Carrione e Lavello (torrente artificiale costituente il limite della circoscrizione territoriale della AdSP. – ndt);**



3. *L'allungamento dell'opera foranea di soprafflutto, con modi e forme adeguate a garantire la salvaguardia dell'equilibrio costiero locale, il modo che essa offra protezione alla nuova darsena ed al contempo permetta un allungamento opportuno delle banchine da destinare a crociere, il tutto nell'ottica di liberare spazi per il riassetto complessivo della nautica sociale e dei servizi portuali in genere;*
4. *L'introduzione di misure pianificatorie atte a favorire sinergie funzionali tra i porti del sistema portuale del Mar Ligure Orientale, in modo specifico con riguardo almeno alle funzioni crocieristiche, diportistiche e cantieristiche;*
5. *La valutazione di eventuali adeguamenti dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto al fine di assicurare competitività alla luce della evoluzione del naviglio nel prossimo ventennio;*
6. *L'introduzione di misure atte a ridurre progressivamente gli impatti portuali sui quartieri urbani circostanti, attraverso un piano specifico che costituirà a tutti gli effetti un piano particolareggiato del nuovo PRP, con l'obiettivo specifico di migliorare la qualità dell'ambiente e la compatibilità delle funzioni portuali con la città, favorire bilanci energetici positivi e misure per contenere la produzione dei rifiuti. Il bilancio dei sedimenti potrà condurre, nella logica dell'ampliamento, al loro riutilizzo per ripascimento delle coste a sud. Particolare attenzione andrà posta alla foce del torrente Carrione, sebbene non interessato da alcuna ipotesi di ampliamento portuale.*

**Preso atto** che tra gli indirizzi approvati ai fini della sottoscrizione dell'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria e Regione Toscana è riportato:

c) *Con riferimento alla futura espansione dello scalo marittimo dovranno essere redatte le analisi specialistiche volte ad accertare gli eventuali effetti negativi in ordine all'erosione costiera del litorale apuoversiliese dovuti alla previsione delle nuove opere marittime ed in particolare dell'allungamento della diga foranea di soprafflutto.*

**Considerato** che alla luce dell'accordo sottoscritto dall'AdSP con il Comune di Carrara e la Regione Toscana del 13/02/2018, è stato stabilito che il nuovo PRP dovrà prevedere le sopra enunciate misure operative.

**Si ritiene**, al fine di tutelare il litorale del Comune di Massa da ulteriori fenomeni erosivi determinati dalla applicazione delle misure operative 1 e 3, ovvero ***l'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione e l'allungamento della diga foranea di soprafflutto, che il rapporto ambientale deve contenere studi di dettaglio per le suddette misure***, al fine di accertare l'eventuale amplificazione dei fenomeni erosivi a sud del Porto. In tal senso detti studi, in particolare quello relativo alla morfodinamica costiera, dovranno tenere conto del ***"PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA – MASTERPLAN: Opere di difesa costiera tra il Fiume Frigido e il Fosso Lavello"*** redatto dalla Società DHI DINAMICA, che ha già acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione Regionale, e l'applicazione delle misure del PRP non dovranno essere in contrasto con gli obiettivi e con le opere di protezione previste in detto Progetto. Infine si ritiene che il rapporto ambientale deve contenere anche uno studio per l'utilizzo dei sedimenti derivanti dall'adeguamento dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto.

Distinti saluti

Responsabile Servizio Ambiente  
Dott. Geol. Simone Fialdini

Il Dirigente  
Arch. Stefano Francesconi



# COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245  
 Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455  
 Codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica: UFCQTV.

## Servizio Ambiente

spazio riservato al protocollo

Massa, li 07.03.2022

### AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Via del Molo, 1  
 19126 LA SPEZIA  
[protocollo@pec.adspmarligureorientale.it](mailto:protocollo@pec.adspmarligureorientale.it)

**OGGETTO:** **PRATICA 29/2022** – [ID:7961] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Carrara – Avvio della procedura di VAS – Consultazione sul Rapporto Preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

**Preso atto** della nota di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 11618 del 15.02.2022, con la quale viene trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale relativo al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara, ai fini della consultazione per definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara traduce in misure operative i cinque principi contenuti nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS):

- I. Massimizzare l'efficienza delle infrastrutture esistenti, eliminando le funzioni non più attuali e prevedendo ampliamenti misurati e sostenibili in tempi celeri ed a costi contenuti;*
- II. Razionalizzare le funzioni esistenti creando legami sinergici tra funzioni simili nei due porti e, al tempo stesso, specializzando le diverse peculiarità dei due scali;*
- III. Migliorare gli accessi sia viabilistici, sia ferroviari ai due scali ed efficientare le realtà retro portuali quanto più possibile;*
- IV. Adeguare i fondali agli scenari futuri del naviglio;*
- V. Individuare significative misure di mitigazione ambientale e di armonizzazione del porto col territorio, sia tramite l'adozione di misure di contenimento delle emissioni, sia tramite la realizzazione di opere che abbiano funzione di filtro e di servizio ai quartieri urbani limitrofi ai due scali. Questo obiettivo, ancorché elencato come ultimo, non deve mai essere perso di vista e deve essere perseguito in parallelo agli altri obiettivi elencati, garantendone in ogni loro fase di attuazione la piena sostenibilità.*

Le misure operative riferite al Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara sono le seguenti:

- 1. L'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione (torrente simbolicamente considerato da molti come danneggiato, nel suo deflusso, dalla presenza dell'attuale porto. Circostanza mai verificata, tuttavia, dai copiosi studi specialistici effettuati nel tempo. – ndt), con la realizzazione di una nuova darsena e di nuovi piazzali in corrispondenza del piazzale Città di Massa, al fine di concentrarvi tutte le funzioni commerciali oggi svolte sulle banchine Taliercio e Chiesa. L'intero compendio commerciale che ne deriverà sarà pertanto specializzato nei traffici già oggi esistenti nello scalo, con particolare riferimento alle rinfuse, al project cargo e alle merci unitizzate e non in modalità ro-ro. Per tali ampliamenti, dovrà essere favorito, con idonee misure di NTA, il ricorso al progetto di finanza per la realizzazione di tali opere, in modo da limitare per quanto possibile l'investimento pubblico;**
- 2. Il mantenimento, seppure redistribuite e ottimizzate, delle quattro funzioni di fatto esistenti in porto, ovvero quella commerciale legata al traffico delle merci, e quelle crocieristica, cantieristica e diportistica, con dislocazione di queste ultime tre nella parte di ponente del porto. La presenza della funzione diportistica, completata con la realizzazione del travel-lift, risponde alla esigenza di garantire la attualità delle previsioni del Masterplan dei porti della Toscana, alla luce della decisione di rinunciare alla costruzione di un porto turistico tra le foci dei torrenti Carrione e Lavello (torrente artificiale costituente il limite della circoscrizione territoriale della AdSP. – ndt);**



3. **L'allungamento dell'opera foranea di sopraflutto, con modi e forme adeguate a garantire la salvaguardia dell'equilibrio costiero locale, il modo che essa offra protezione alla nuova darsena ed al contempo permetta un allungamento opportuno delle banchine da destinare a crociere, il tutto nell'ottica di liberare spazi per il riassetto complessivo della nautica sociale e dei servizi portuali in genere;**
4. *L'introduzione di misure pianificatorie atte a favorire sinergie funzionali tra i porti del sistema portuale del Mar Ligure Orientale, in modo specifico con riguardo almeno alle funzioni crocieristiche, diportistiche e cantieristiche;*
5. **La valutazione di eventuali adeguamenti dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto al fine di assicurare competitività alla luce della evoluzione del naviglio nel prossimo ventennio;**
6. *L'introduzione di misure atte a ridurre progressivamente gli impatti portuali sui quartieri urbani circostanti, attraverso un piano specifico che costituirà a tutti gli effetti un piano particolareggiato del nuovo PRP, con l'obiettivo specifico di migliorare la qualità dell'ambiente e la compatibilità delle funzioni portuali con la città, favorire bilanci energetici positivi e misure per contenere la produzione dei rifiuti. Il bilancio dei sedimenti potrà condurre, nella logica dell'ampliamento, al loro riutilizzo per ripascimento delle coste a sud. Particolare attenzione andrà posta alla foce del torrente Carrione, sebbene non interessato da alcuna ipotesi di ampliamento portuale.*

**Preso atto** che tra gli indirizzi approvati ai fini della sottoscrizione dell'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria e Regione Toscana è riportato:

c) *Con riferimento alla futura espansione dello scalo marittimo dovranno essere redatte le analisi specialistiche volte ad accertare gli eventuali effetti negativi in ordine all'erosione costiera del litorale apuoversiliese dovuti alla previsione delle nuove opere marittime ed in particolare dell'allungamento della diga foranea di sopraflutto.*

**Considerato** che alla luce dell'accordo sottoscritto dall'AdSP con il Comune di Carrara e la Regione Toscana del 13/02/2018, è stato stabilito che il nuovo PRP dovrà prevedere le sopra enunciate misure operative.

**Si ritiene**, al fine di tutelare il litorale del Comune di Massa da ulteriori fenomeni erosivi determinati dalla applicazione delle misure operative 1 e 3, ovvero **l'ampliamento del porto fino al limite della sponda destra del torrente Carrione e l'allungamento della diga foranea di sopraflutto, che il rapporto ambientale deve contenere studi di dettaglio per le suddette misure**, al fine di accertare l'eventuale amplificazione dei fenomeni erosivi a sud del Porto. In tal senso detti studi, in particolare quello relativo alla morfodinamica costiera, dovranno tenere conto del **"PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA – MASTERPLAN: Opere di difesa costiera tra il Fiume Frigido e il Fosso Lavello"** redatto dalla Società DHI DINAMICA, che ha già acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione Regionale, e l'applicazione delle misure del PRP non dovranno essere in contrasto con gli obiettivi e con le opere di protezione previste in detto Progetto. Infine si ritiene che **il rapporto ambientale deve contenere anche uno studio per l'utilizzo dei sedimenti derivanti dall'adeguamento dei fondali del canale navigabile d'accesso e dei fondali operativi del porto.**

Distinti saluti

Responsabile Servizio Ambiente  
Dott. Geol. Simone Fialdini

Il Dirigente  
Arch. Stefano Francesconi

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><SegnaturaInformatica
xmlns="http://www.agid.gov.it/protocollo/" xml:lang="it"
xml:versione="3.0.0">
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>c_f023</CodiceAmministrazione>
<CodiceA00>A00-ComuneMassa</CodiceA00>
<CodiceRegistro>A00-ComuneMassa</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0018347</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2022-03-11</DataRegistrazione>
<OraRegistrazione>12:14:25</OraRegistrazione>
</Identificatore>
<Oggetto>PRATICA 29/2022 - [ID:7961] PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI
MARINA DI CARRARA - AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS - CONSULTAZIONE SUL
RAPPORTO PRELIMINARE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA) AI
SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1, DEL D.LGS. 152/2006.</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Mittente>
<Amministrazione>
<DenominazioneAmministrazione>Comune di Massa</DenominazioneAmministrazione>
<CodiceIPAAAmministrazione>c_f023</CodiceIPAAAmministrazione>
<ContattiAmministrazione>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">comune.massa@postacert.toscana.it</IndirizzoTelematico>
</ContattiAmministrazione>
<CodiceIPAAOO descrizione="A00 COMUNE DI MASSA">A00-
ComuneMassa</CodiceIPAAOO>
</Amministrazione>
</Mittente>
<Destinatario confermaRicezione="false">
<Amministrazione>
<DenominazioneAmministrazione/>
<CodiceIPAAAmministrazione/>
<ContattiAmministrazione>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@pec.adspmarligureorientale.it</IndirizzoTelematico>
</ContattiAmministrazione>
<CodiceIPAAOO/>
</Amministrazione>
</Destinatario>
<DocumentoPrimario mimeType="application/pdf"
nomeFile="2022_03_11_12_13_08.pdf">
</DocumentoPrimario>
</Descrizione>
<ds:Signature xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"
Id="SEAL_1803401_SIGN_1637574197799-
17f78afe2db0"><ds:SignedInfo><ds:CanonicalizationMethod
Algorithm="http://www.w3.org/TR/2001/REC-xml-c14n-
20010315"/><ds:SignatureMethod Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmldsig-
more#rsa-sha256"/><ds:Reference
Type="http://uri.etsi.org/01903#SignedProperties" URI="#SignedProperties-
SEAL_1803401_SIGN_1637574197799-17f78afe2db0-
17f78afe2dc0"><ds:Transforms><ds:Transform
Algorithm="http://www.w3.org/TR/2001/REC-xml-c14n-
20010315"/></ds:Transforms><ds:DigestMethod
```





```
ds:Object><xades:QualifyingProperties
xmlns:xades="http://uri.etsi.org/01903/v1.3.2#"
Target="#SEAL_1803401_SIGN_1637574197799-
17f78afe2db0"><xades:SignedProperties Id="SignedProperties-
SEAL_1803401_SIGN_1637574197799-17f78afe2db0-
17f78afe2dc0"><xades:SignedSignatureProperties><xades:SigningTime>2022-03-
11T12:14:27+01:00</xades:SigningTime><xades:SigningCertificate><xades:Cert><
xades:CertDigest><ds:DigestMethod
Algorithm="http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256"/><ds:DigestValue>3R+xm3/
C74QGNh4iiKD7a1/3cX/asbBzKxgpQNrQE40=</ds:DigestValue></xades:CertDigest><xa
des:IssuerSerial><ds:X509IssuerName>CN=Intesi Group EU Qualified Electronic
Seal CA G2,OU=Qualified Trust Service Provider,O=Intesi Group
S.p.A.,organizationIdentifier=VATIT-
02780480964,C=IT</ds:X509IssuerName><ds:X509SerialNumber>5755729454292164193
</ds:X509SerialNumber></xades:IssuerSerial></xades:Cert></xades:SigningCerti
ficate></xades:SignedSignatureProperties></xades:SignedProperties></xades:Qu
alifyingProperties></ds:Object></ds:Signature></SegnaturaInformatica>
```